

CALCIO, Ad Ascoli incredibile sconfitta (2-1) del Cagliari. Innumerevoli errori in attacco

Date : 9 Aprile 2016

In un clamoroso remake della sconfitta di una settimana fa al *Sant'Elia* con lo *Spezia*, il **Cagliari** lascia incredibilmente anche il *Del Duca di Ascoli* **senza punti**, oltretutto con tante analogie: stesso punteggio (2-1), stessa **sfilza di occasioni non concretizzate**, stesso **dominio schiacciante** ma sterile.

Rastelli ha lasciato *Farias* in panchina ad inizio gara, preferendogli **Giannetti**. Già dopo 8 minuti, **ennesima doccia fredda iniziale**: *Cacia* ringrazia il mancato intervento di **Krajnc** e deposita la palla in rete. Alla mezzora, nuovo lavoro per l'infermeria cagliaritano: **Sau** non è riuscito a smaltire una botta ricevuta in un contrasto, lasciando il campo a **Cerri**. La *punta-armadio* è subito entrata in partita con un pregevole assolo a fondo campo, ma il suo tiro (*come quello seguente di João Pedro*) è stato neutralizzato. Al 34°, i marchigiani hanno punito la scarsa precisione dei sardi in attacco e hanno raddoppiato: lancio in profondità per *Cacia*, che si è infilato tra *Salamon* e *Krajnc* e ha **beffato Storari fuori dai pali con un delizioso pallonetto**. Gli spettri della gara con lo *Spezia* si sono ripresentati, puntualmente. Non è bastato rinfoltire l'attacco dopo l'**espulsione** di *Bianchi*, che ha regalato ai rossoblu il **gol di João Pedro**, e lasciato i rossoblu con l'uomo in più per oltre mezzora. Non è bastato il **forcing asfissiante nella trequarti ascolana**. Non è bastato pizzicare la dea bendata con un palo (**Salamon**) ed una traversa (**Farias**), confidando nei tanti palloni vaganti nell'area piccola. Il Cagliari è uscito sconfitto anche oggi, ma tornare a casa con un pugno di mosche dopo aver dimostrato una superiorità simile, è una botta terribile dal punto di vista psicologico. La pressione, ad un passo dalla promozione, forse si sta facendo insostenibile. A Rastelli il compito di **restituire serenità** dopo un pomeriggio simile.

Ascoli (4-4-2): Lanni – Cinaglia, Canini, Mitrea, Dimarco (73' Milanovic) – Orsolini (61' Altobelli), Bianchi, Addae, Carpani – Jankto, Cacia (82' Perez). Allenatore: Mangia.

Cagliari (4-3-1-2): Storari – Balzano, Salamon, Krajnc, Murru – Munari (68' Farias), Di Gennaro, Cinelli (54' Tello) – João Pedro – Giannetti, Sau (30' Cerri). Allenatore: Rastelli.

Arbitro: Manganiello.

Reti: 8' e 34' Cacia (A), 57' João Pedro rig. (C)

Ammoniti: Bianchi, Jankto, Krajnc, Lanni, Carpani

Espulso: Bianchi (56') per doppia ammonizione

Fabio Ornano

